



AVVISO PUBBLICO

Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo per l'acquisto di beni durevoli Annualità 2026

(Art. 38 L.R. 30 gennaio 2025 - D.A. Economia n. 12/2025 del 10.4.2025)

Publicato il 22/12/2025

Il presente avviso decorre dal 01/01/2026

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	4
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	4
6. Agevolazione concedibile.....	5
7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione	6
8. Istruttoria della domanda. Graduatoria dei beneficiari. Concessione ed erogazione del contributo.	9
9. Erogazione del contributo	10
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni	10
11. Informazioni sull’avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale	11
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	12
13. Clausola di salvaguardia.....	13
14. Norme finali e Foro competente	13



1. Premessa

Con l'articolo 38 della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2025, pubblicata nel S.O della G.U.R.S. n. 7 del 4 febbraio 2025, parte prima, la Regione Siciliana ha previsto un intervento per l'abbattimento degli interessi sui prestiti al consumo, in essere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, per l'acquisto di beni di consumo durevoli, in favore di persone fisiche con ISEE inferiore ad Euro 30.000,00, residenti in Sicilia.

Irfis – FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

L'individuazione dei destinatari delle suddette agevolazioni e le modalità per la concessione ed erogazione dei relativi contributi sono disciplinate dal Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 12/2025 del 10.4.2025 e dal presente Avviso.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385, già iscritta nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione articolo 38 della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2025, del Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 12/2025 del 10.4.2025 ed acquisita la condivisione dell'Assessore per l'Economia, pubblica il presente Avviso con il quale sono definite le finalità, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi relativi a prestiti al consumo, in essere dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2026, per l'acquisto di beni di consumo durevoli, in favore di persone fisiche con ISEE inferiore ad Euro 30.000,00, residenti in Sicilia.

L'avviso è pubblicato:

- nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito all'indirizzo www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia;
- nel sito di IRFIS-FinSicilia S.p.A. all'indirizzo www.irfis.it;



3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 38 della L.R. n. 3 del 30 gennaio 2025
- Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. n. 12/2025 del 10.4.2025;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente misura, a valere sul Fondo Sicilia istituito con l'art. 2 L.R. 22 febbraio 2019 n. 1 e successive modifiche, è pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), maggiorata degli importi residui rinvenienti dalla dotazione finanziaria relativa all'esercizio finanziario 2025, alla chiusura dell'Avviso relativo all'esercizio 2025 ed è comprensiva delle commissioni riconosciute al Soggetto gestore.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse ed erogate da Irfis ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili da parte della Regione Siciliana le relative risorse sul Fondo Sicilia sopra indicato.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari dei contributi sono le persone fisiche che, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2026, abbiano attivato un prestito finalizzato all'acquisto di beni di consumo *durevoli non di lusso* e che siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) essere residente in Sicilia;
- 2) essere in possesso di ISEE 2025 ovvero di ISEE 2026 vigente al momento della presentazione della domanda inferiore a 30.000 (trentamila) euro;
- 3) non essere stato sottoposto, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del d.lgs. 159/2011 e non essere stato condannato con sentenza definitiva per i reati indicati nell'art. 94, comma 1. D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.



I superiori requisiti devono essere oggetto di specifica dichiarazione da parte dell'istante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Sono inoltre esclusi dalle agevolazioni i prestiti al consumo per l'acquisto di beni di consumo *non durevoli* e quelli *semidurevoli*.

Per la definizione di beni di consumo durevoli si rinvia alla classificazione contenuta nell'indice NIC dei prezzi al consumo pubblicata dall'Istat alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Ai fini del presente Avviso, per beni di lusso, il cui prestito per il relativo acquisto è escluso dalle agevolazioni, si intendono:

- gioielli, pietre e metalli preziosi;
- opere d'arte e mobili di antiquariato;
- autoveicoli a motore termico di cilindrata superiore a 1.600 cc;
- motoveicoli a motore termico di cilindrata superiore a 250; cc;
- autoveicoli elettrici con potenza omologata superiore a 100 Kw e motoveicoli elettrici con potenza omologata superiore a 35 Kw;
- imbarcazioni e natanti;
- ogni altra categoria di beni assimilabile alle precedenti.

E' in ogni caso ammesso alle agevolazioni il prestito contratto per l'acquisto di protesi e dispositivi medici.

6. Agevolazione concedibile

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è concessa sotto forma di contributo a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi relativi ai prestiti erogati per l'acquisto di beni di consumo durevoli, non di lusso, con esclusione di beni di consumo non durevoli e semidurevoli.

L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto è pari al 70% della quota di interessi dovuta dal consumatore.

In ogni caso, non sono concessi contributi di importo inferiore ad Euro centocinquanta (150,00) per ciascun beneficiario con il limite massimo di Euro cinquemila (5.000,00).

L'agevolazione viene concessa, sino ad esaurimento della complessiva dotazione finanziaria di cui al precedente art. 4, al netto delle commissioni di gestione, secondo una graduatoria elaborata con i seguenti criteri:



- per valore crescente dell'importo ISEE;
- in caso di parità di ISEE, prevale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande devono essere presentate **dalle ore 12:00:01 del 31 dicembre 2025 e sino alle ore 12:00 del 20 gennaio 2027** dall'intestatario del prestito al consumo esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> accedendo all'apposita piattaforma dedicata mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi (CNS).

Le domande possono essere presentate anche tramite tutore, curatore o amministratore di sostegno munito dei necessari poteri.

La domanda di agevolazione contiene l'anagrafica, l'indicazione del codice IBAN completo relativo ad un conto corrente bancario o ad una carta prepagata ricaricabile, riferibile al richiedente su cui accreditare il contributo richiesto, l'indicazione dell'indirizzo PEC e/o email o , in mancanza, del domicilio dell'istante, ovvero del suo rappresentante, nelle sole ipotesi di cui sopra, al quale ricevere eventuali comunicazioni, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, il questionario antiriciclaggio, l'informativa privacy e relativo consenso (anche per il tutore, curatore o amministratore di sostegno, ove ricorra l'ipotesi).

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda avente ad oggetto un unico prestito al consumo che può essere contratto anche per l'acquisto di più beni di consumo durevoli.

Non è consentita la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi dall'intestatario del finanziamento e loro eventuali rappresentanti ove previsto.

A pena di irricevibilità, le domande devono essere compilate nella piattaforma dedicata in ogni loro parte, attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come appresso specificato.

Non saranno accolte domande pervenute successivamente al suddetto termine delle ore 12:00 del 20 gennaio 2027 o con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.



Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

1. di essere residente in Sicilia;
2. di essere intestatario di un prestito al consumo concesso per l'acquisto di un bene di consumo durevole non di lusso perfezionato tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2026;
3. la quota degli interessi dovuti;
4. l'importo del proprio ISEE 2025 ovvero di ISEE 2026 vigente al momento della presentazione della domanda che dev'essere inferiore ad Euro 30.000;
5. di non essere stato sottoposto, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del d.lgs. 159/2011 e di non essere stato condannato con sentenza definitiva per i reati indicati nell'art. 94, comma 1. D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.
6. di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione del contributo;
7. di impegnarsi all'integrale pagamento delle rate del prestito al consumo sino alla sua completa estinzione;
8. di essere a conoscenza che in caso di mancato pagamento delle rate del prestito al consumo sino alla sua completa estinzione, il contributo concesso sarà revocato con le conseguenze previste dall'Avviso;
9. di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
10. di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
11. di autorizzare Irfis-FinSicilia S.p.A. ad effettuare verifiche direttamente presso il soggetto finanziatore anche al fine di riscontrare la veridicità delle dichiarazioni rese per l'ottenimento del contributo e di essere inoltre a conoscenza che Irfis potrà altresì porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., **fatte in ogni caso salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci**;
12. di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
13. di impegnarsi a rilasciare, su richiesta di IRFIS, ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria per la concessione ed il mantenimento delle agevolazioni concesse;



14. di essere a conoscenza che alla presente procedura IRFIS potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;
15. di prendere atto e accettare che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfis;
16. di essere consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogate da Irfis a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse ed al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari a 1,50% oltre IVA dell'importo del contributo da erogare.

La domanda di agevolazione, comprensiva delle suddette dichiarazioni, deve essere compilata telematicamente in ciascuna parte, scaricata e sottoscritta, con firma autografa o digitale, dal richiedente, o dal suo eventuale rappresentante esclusivamente nei suddetti casi previsti, e caricata nella suddetta piattaforma dedicata.

Alla domanda devono essere allegati, **a pena di inammissibilità**, i seguenti documenti in formato pdf:

- fattura o ricevuta fiscale o scontrino fiscale relativo all'acquisto del bene;
- copia del contratto di finanziamento;
- copia del certificato ISEE 2025 ovvero di ISEE 2026 vigente al momento della presentazione della domanda.

Qualora l'emissione della ricevuta/scontrino/fattura fiscale comprovante l'acquisto del bene di consumo durevole non di lusso sia differito rispetto al contratto di acquisto e/o di prestito al consumo, il richiedente l'agevolazione di cui al presente Avviso, a pena di inammissibilità della domanda di agevolazione, dovrà:

- a) Inviare una pec, avente ad oggetto: "Credito al Consumo – Impegno a produrre ricevuta/scontrino-fattura fiscale" all'indirizzo pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, contenente la dichiarazione di impegno alla successiva trasmissione della ricevuta/scontrino/fattura fiscale, redatta secondo il modello allegato in piattaforma, debitamente compilato e sottoscritto, in uno a copia del documento di identità del richiedente;
- b) Caricare la ricevuta di avvenuta consegna della citata PEC come allegato all'istanza di agevolazione compilata tramite lo sportello telematico all'indirizzo web: <https://incentivisicilia.irfis.it>;
- c) Successivamente all'emissione della ricevuta/scontrino/fattura fiscale relativo all'acquisto del bene, al fine di consentire l'erogazione dell'agevolazione, trasmettere all'indirizzo pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, una pec con allegato copia della stessa ricevuta/scontrino/fattura fiscale ed avente il seguente oggetto "Credito al consumo – Domanda di agevolazione n. (inserire ID domanda risultante dall'invio della domanda tramite lo sportello telematico) - Trasmissione ricevuta-scontrino-fattura fiscale".



Alla domanda dovrà inoltre essere allegata copia di documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità.

In caso di domanda presentata da un rappresentante nelle ipotesi sopra menzionate, dovrà altresì essere prodotta, a pena di inammissibilità, idonea documentazione comprovante i relativi poteri, nonché copia di valido documento di riconoscimento del rappresentante.

A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata; sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata.

8. Istruttoria della domanda. Graduatoria dei beneficiari. Concessione ed erogazione del contributo.

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore dell'intervento.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la presentazione della domanda, corredata dei relativi documenti di cui al precedente art. 7, IRFIS, effettuati i controlli su un campione non inferiore al 5% delle domande presentate e richiesti, ove necessario, eventuali chiarimenti agli interessati, procederà, sulla base delle dichiarazioni rese, alla redazione della graduatoria dei beneficiari del contributo secondo i criteri di cui al precedente art. 6.

La graduatoria dei beneficiari è approvata con deliberazione del Comitato per la gestione del Fondo Sicilia, di cui all'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1 e s.m.i. e pubblicata, con l'indicazione del numero di protocollo della domanda, nel sito istituzionale di IRFIS all'indirizzo www.irfis.it.

Il Comitato per la gestione del Fondo Sicilia approva inoltre l'elenco delle domande non ammesse, con l'indicazione della relativa motivazione che viene pubblicato nel sito istituzionale di IRFIS.



La pubblicazione sul sito di Irfis vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

Qualora, secondo valutazioni da effettuare con cadenza trimestrale, l'importo complessivo dei contributi spettanti agli aventi diritto dovesse risultare, anche prospetticamente, inferiore alla dotazione finanziaria, Irfis si riserva la facoltà di procedere alle relative erogazioni senza pubblicazione di graduatoria, fermo restando l'effettuazione dei controlli su un campione non inferiore al 5% delle domande presentate e la pubblicazione finale della graduatoria sopracitata.

9. Erogazione del contributo

Il contributo a fondo perduto è erogato al beneficiario in unica soluzione mediante bonifico sul conto corrente bancario o carta prepagata ricaricabile intestato allo stesso ed indicato nella domanda di agevolazione, al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari a 1,50% oltre IVA dell'importo erogato, secondo l'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

10. Controlli – Revoca delle agevolazioni

IRFIS si riserva di effettuare idonei controlli presso l'ente finanziatore e la Pubblica Amministrazione competente per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l'erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, **fatte salve le conseguenze di natura penale**, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni, deliberata dal Comitato per la gestione del Fondo Sicilia.

In tali casi, Irfis comunica al beneficiario, a mezzo PEC, mail o raccomandata a/r, l'avvio della procedura di revoca e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di revoca, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.



Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, ulteriori elementi, Irfis ravvisi il permanere del motivo di revoca dell'agevolazione, sottopone la pratica al Comitato per la Gestione del Fondo Sicilia per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca delle agevolazioni, dovrà essere restituito il contributo a fondo perduto percepito in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

In tal caso IRFIS notificherà all'interessato, a mezzo pec, la revoca delle agevolazioni con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A.

Responsabile del Procedimento: dr. Marcello Billante.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei destinatari è prevista, durante tutta la fase di apertura del bando:

- una sezione FAQ;
- un call center dedicato;
- un canale e-mail dedicato.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.



12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis.

"Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)" è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: resp.protezionedati@irfis.it "



Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13.Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

14.Norme finali e Foro competente

Qualora, ad esito dell'erogazione dei contributi di cui al presente Avviso, residuino somme dal plafond stanziato di cui al precedente art. 4, potranno essere riaperti, con successivo Avviso pubblicato nel sito internet di Irfis, i termini per la presentazione di nuove domande sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 12/2025 del 10.4.2025. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 22/12/2025

IRFIS-FinSicilia S.p.A.